

CI TRATTARONO CON GENTILEZZA

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 2020

SABATO 18 GENNAIO - Riconciliazione: gettare il carico in mare

Letture: Is 43,18-19.21-22.24b-25; Sal 85 [84],1-14; At 27,18-21; Lc 18,9-14

COMMENTO

Noi cristiani di differenti chiese e tradizioni, abbiamo, purtroppo, accumulato lungo i secoli un pesante fardello di reciproca sfiducia, amarezza, sospetto, ma rendiamo grazie a Dio per la nascita e la crescita del Movimento ecumenico nel secolo scorso. Il nostro incontro con cristiani di altre tradizioni e la nostra comune preghiera per l'unità ci incoraggiano a cercare perdono, riconciliazione e accoglienza reciproci. Non dobbiamo permettere ai fardelli del passato di ostacolare il nostro percorso verso l'unità, è anzi volontà del Signore che noi li lasciamo andare per lasciare spazio a Lui.

PREGHIERA

O Dio del perdono,
liberaci dalle dolorose memorie del passato
che feriscono la nostra comune identità cristiana.
Guidaci verso la riconciliazione cosicché,
per la potenza dello Spirito Santo,
possiamo vincere l'odio con l'amore, la rabbia con la gentilezza
e il sospetto con la fiducia.
Te lo chiediamo nel nome del tuo amato Figlio,
nostro Fratello, Gesù. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, rivolgiamo le nostre suppliche al Padre celeste che vuole unire a sé l'umanità e chiediamogli la grazia di ascoltare la parola del suo Figlio Gesù. Preghiamo insieme e diciamo: **Accogli, Signore, la nostra preghiera.**

- Per il papa, i vescovi e tutti i ministri della Chiesa, perché indichino sempre al mondo Gesù, nostro Salvatore, che ci libera dal peccato e dalla morte, preghiamo:

- Per i lontani, i non credenti, i senza fede, perché trovino in noi apertura di cuore e ascolto, e conoscano il vero volto di Dio e la gioia della speranza cristiana, preghiamo:

- Per quanti devono affrontare il cammino della vita portando il peso dell'infermità, della miseria, dell'ingiustizia e della solitudine, perché possano vedere nuovi orizzonti di salvezza, preghiamo:

- Per la nostra comunità, perché nell'accoglienza e nel perdono manifesti il cuore di Dio e la sua decisione irrevocabile di misericordia e di salvezza per l'uomo, preghiamo:

Signore Dio, Padre e Creatore di tutti, converti il cuore dei tuoi figli, perché si riconoscano fratelli e facciano salire a te la preghiera che ci ha insegnato Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore. Amen.

DOMENICA 19 GENNAIO - Luce: cercare e rendere manifesta la luce di Cristo

Letture: Is 49,3.5-6; Sal 119 [118],105-110; At 26,12-18; Mc 4,35-41

COMMENTO

Cristo è la nostra luce e la nostra guida, senza le quali restiamo disorientati. Quando i cristiani perdono di vista Cristo, crescono pieni di paura e divisi gli uni dagli altri. E molte persone di buona volontà, lontane dalla Chiesa, non possono vedere la luce di Cristo, perché, con le nostre divisioni, noi la riflettiamo meno chiaramente, o a volte la oscuriamo completamente. Nel cercare la luce di Cristo, ci avviciniamo gli uni agli altri, e la manifestiamo meglio, divenendo realmente segno di Cristo, Luce del mondo.

PREGHIERA

O Dio, la tua parola è luce ai nostri passi,
e senza di te noi siamo perduti e disorientati.
Fa' che, illuminati dalla tua parola,
possiamo camminare sul tuo sentiero.
Fa' che le nostre chiese attendano la tua presenza
che guida, consola e trasforma.
Donaci onestà sufficiente per riconoscere
quando oscuriamo agli altri la tua luce
e la grazia necessaria per condividerla con gli altri.
Te lo chiediamo nel nome del tuo Figlio,
che chiama noi, suoi discepoli,
ad essere luce nel mondo. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, invociamo con fiducia la luce e la forza dello Spirito Santo. Preghiamo insieme e diciamo: **Manifestaci, Signore, la tua salvezza.**

- Per il papa, i vescovi, i sacerdoti, i pastori di tutte le comunità cristiane, perché con saggezza, amore e coraggio possano guidare la Chiesa sulle strade della nuova evangelizzazione, preghiamo:

- Per tutte le comunità cristiane, perché siano un luogo dove, alla luce della parola di Dio, ognuno assuma le proprie responsabilità per la costruzione del Regno di Dio fra gli uomini, preghiamo:

- Per quanti sono profondamente segnati dalla malattia o dall'infermità, perché il mistero della croce, che essi vivono nella propria carne, sia illuminato dalla fede e dalla fraterna carità, preghiamo:

- Per noi qui presenti, perché la familiarità quotidiana della parola di Dio ci renda capaci di valutare con matura saggezza ciò che Dio vuole nelle concrete situazioni della vita, preghiamo:

Padre misericordioso, vieni in nostro aiuto con la luce e la forza del tuo Santo Spirito perché possiamo continuare con coraggio il nostro cammino sulle orme del tuo Figlio Gesù. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

LUNEDÌ 20 GENNAIO - Speranza: il discorso di Paolo

Lectures: Is 8,23b-9,3; Salmo 27 [28]; **At 27,21-22**; Mt 11,28-30

COMMENTO

Come cristiani appartenenti a chiese e tradizioni non pienamente riconciliate tra loro, siamo spesso scoraggiati dalla lentezza nel progredire verso l'unità visibile. A dire il vero, alcuni hanno persino abbandonato ogni speranza e vedono questa unità come un ideale irraggiungibile; altri non vedono l'unità come necessaria alla loro fede cristiana. Preghiamo per il dono dell'unità visibile tra i cristiani con fede costante, pazienza instancabile e speranza vigile, confidando nella provvidenza amorevole di Dio. L'unità è la preghiera di Dio per la Chiesa ed Egli ci accompagna in questo viaggio: non saremo perduti.

PREGHIERA

O Dio di misericordia,
ci rivolgiamo a te, perduti e sconfortati,
istilla in noi il dono della speranza.
Fa' che le nostre chiese possano sperare e desiderare l'unità
per cui il tuo Figlio ha pregato
alla vigilia della sua Passione.
Te lo chiediamo per lui che vive e regna
con te e con lo Spirito Santo nei secoli dei secoli. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, la parola di Dio promette pienezza di vita a chi si affida a Cristo. Per rispondere al suo gesto d'amore ci rivolgiamo al Padre. Preghiamo insieme e diciamo: **Signore, guida e sostieni il nostro cammino.**

- Per i pastori della Chiesa, perché ispirati dalla parola di Dio sappiano interpretare i segni dei tempi, per essere guide affidabili del popolo cristiano, preghiamo:

- Per tutti i popoli della terra, perché superino le barriere dell'odio e della violenza e il mondo conosca finalmente un'era di fraternità e di pace, preghiamo:

- Per quanti sono particolarmente feriti a causa della povertà, della malattia e dell'emarginazione perché, attraverso la fraterna carità, possano sperimentare la presenza di Dio che salva, preghiamo:

- Per noi qui riuniti, perché la speranza delle nostre comunità si fondi sempre più in Cristo e tutte le nostre motivazioni siano purificate dallo Spirito Santo, preghiamo:

O Dio, nostro Padre e Creatore del mondo, accogli la nostra preghiera e trasforma le nostre oscurità in esperienza di luminosa speranza e di salvezza. Per Cristo nostro Signore. Amen.

MARTEDÌ 21 GENNAIO - Fiducia: non aver paura, credere

Lectures: Ez 17,22-24; Salmo 56 [57],2-14; **At 27,22-26**; Lc 12,22-34

COMMENTO

Nell'imperversare della tempesta l'incoraggiamento e la speranza di Paolo si oppongono alla paura e alla disperazione dei suoi compagni. La nostra comune chiamata ad essere discepoli di Gesù Cristo implica essere segno di contraddizione. In un mondo lacerato dall'angoscia, siamo chiamati ad essere testimoni di speranza, e a riporre la nostra fiducia nell'amorevole provvidenza di Dio. L'esperienza cristiana ci mostra che Dio scrive dritto sulle righe storte, e noi sappiamo che, oltre ogni previsione, non annegheremo né saremo perduti, giacché l'amore instancabile di Dio dura per sempre.

PREGHIERA

O Dio onnipotente,
la nostra sofferenza personale
ci conduce a versare lacrime di dolore
e siamo paralizzati dalla paura
quando sperimentiamo la malattia, l'angoscia,
o la morte dei nostri cari.
Insegnaci a fidarci di te.
Fa' che le chiese cui apparteniamo
siano segno della tua cura provvidente.
Rendici autentici discepoli del tuo Figlio,
che ci ha insegnato ad ascoltare la tua parola
e a servirci vicendevolmente.
Te lo chiediamo, fiduciosi,
nel nome di Gesù Cristo, tuo Figlio,
per la potenza dello Spirito Santo. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, chiediamo al Signore che non lasci mancare a noi e alla Chiesa la fede.

Preghiamo insieme e diciamo: **Sostieni, o Padre, la nostra fede.**

- Per tutti gli evangelizzatori, perché in questo tempo di profondi cambiamenti che scuotono il mondo intero, sappiano percorrere nuove strade per annunciare sempre fedelmente il vangelo agli uomini del nostro tempo, preghiamo:

- Per tutti coloro che sono stati chiamati a reggere le sorti delle nazioni, perché trovino in Cristo la forza per mettersi a servizio dei poveri, preghiamo:

- Per i sofferenti nel corpo e nello spirito, perché la debolezza della condizione umana apra il loro cuore e li porti a confidare sempre in Cristo, preghiamo:

- Per la nostra comunità, perché i misteri della vita di Gesù che celebriamo nella liturgia siano la sorgente da cui scaturiscono scelte e azioni coerenti con il vangelo, preghiamo:

O Padre, roccia di salvezza per i tuoi figli, donaci di riconoscere i segni della tua presenza in mezzo a noi, affinché possiamo renderti lode per la tua fedeltà. Per Cristo nostro Signore. Amen.

MERCOLEDÌ 22 GENNAIO - Forza: spezzare il pane per il viaggio

Lectures: Is 55,1-3; Salmo 77 [78],2-21; **At 27,33-38**; Mc 6,30-44

COMMENTO

L'invito di Paolo a mangiare è un'esortazione, volta ai compagni sulla barca, a riprendere le forze per affrontare quanto li attende. L'atto di prendere il pane segna un cambio di atteggiamento, poiché i naufraghi passano dalla disperazione al coraggio. In modo simile, l'Eucaristia o la Cena del Signore, ci provvedono del cibo per affrontare il viaggio e ci orientano nuovamente alla vita in Dio, ci fortificano. Spezzare il Pane - che è il fulcro della vita e del culto della comunità cristiana - ci edifica nel nostro impegno alla diaconia cristiana. Attendiamo il giorno in cui tutti i cristiani potranno condividere la stessa Mensa della Cena del Signore e ricevere forza dall'unico Pane e dall'unico Calice.

PREGHIERA

O Dio amorevole,
il tuo Figlio Gesù Cristo ha spezzato il Pane
e condiviso il Calice con i suoi amici la vigilia della sua Passione.
Fa' che possiamo crescere insieme nella comunione
seguendo l'esempio dell'apostolo Paolo e dei primi cristiani.
Donaci la forza di istaurare
relazioni di compassione, solidarietà e armonia.
Te lo chiediamo, per la potenza dello Spirito Santo,
nel nome del tuo Figlio,
che ha dato la sua vita perché noi potessimo vivere. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, nella nostra preghiera chiediamo a Dio di presentargli una supplica a lui gradita, perché si compia la sua volontà.

Preghiamo insieme e diciamo: **Donaci, o Padre, la forza del tuo spirito.**

- Per il papa e per tutti coloro che sono stati posti alla guida del popolo di Dio, perché svolgano con coraggio, tenacia e mitezza la loro missione, preghiamo:

- Per tutti i cristiani, perché cooperino allo sviluppo umano e sociale, senza mai dimenticare che la piena realizzazione delle aspirazioni umane si ha solo nella comunione del Regno di Dio, preghiamo:

- Per gli ammalati, i sofferenti nello spirito, le persone che si sentono sole, perché siano raggiunte da una parola e da un gesto di vicinanza e consolazione, preghiamo:

- Per noi qui riuniti, perché l'amore di Cristo che scaturisce dall'Eucaristia si riversi sulle nostre comunità, sulle famiglie e negli ambienti di lavoro, preghiamo:

O Padre della vita, che non vuoi che alcuno si perda di quanti hai creato a tua immagine e somiglianza, accogli questa preghiera che ti abbiamo rivolto e insegnaci ad essere noi pure strumenti di redenzione per i fratelli che poni sul nostro cammino. Per Cristo nostro Signore. Amen.

GIOVEDÌ 23 GENNAIO - Ospitalità: accogliere con gentilezza

Lectures: Gn 18,1-10; Salmo 46 [45],2-12; **At 27,43-28,2**; Lc 14,12-24

COMMENTO

Dopo l'esperienza traumatica e i conflitti durante la tempesta in mare aperto, i gesti concreti di solidarietà degli isolani sono percepiti come una inusuale gentilezza da quanti erano stati trascinati a riva; tale cordialità mostra la nostra comune umanità. Il vangelo ci insegna che quando ci prendiamo cura di quanti sono nell'afflizione, mostriamo l'amore di Cristo stesso (cfr Matteo 25, 40). Inoltre, quando dimostriamo amorevole accoglienza verso coloro che sono deboli o privati di tutto, lasciamo che il nostro cuore batta all'unisono con il cuore di Dio, nel quale i poveri hanno un posto speciale. Accogliere gli stranieri - che siano persone di altre culture o di altre fedi, immigrati o rifugiati - significa sia amare Cristo stesso, sia amare come Dio ama. Come cristiani siamo chiamati ad accostarci con fede e a raggiungere, con l'amore di Dio che abbraccia tutti, anche coloro che noi troviamo difficile amare.

PREGHIERA

O Dio dell'orfano, della vedova e dello straniero,
istilla nei nostri cuori un profondo senso di ospitalità.
Apri i nostri occhi e i nostri cuori
quando Tu ci chiedi di nutrirti, di vestirti e di visitarti.
Fa' che le nostre chiese si adoperino attivamente
a porre fine alla fame, alla sete, alla solitudine,
e a superare le barriere
che impediscono di accogliere tutte le persone.
Te lo chiediamo nel nome del tuo Figlio, Gesù,

che è presente nel più piccolo
dei nostri fratelli e delle nostre sorelle. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, rivoliamo le nostre suppliche a Dio che ci invita ad essere accoglienti ed ospitali con il prossimo.

Preghiamo insieme e diciamo: **O Padre, donaci la tua sapienza.**

- Per la Chiesa, perché non ceda al fascino della mondanità, ma sempre e in ogni luogo sia serva dei più deboli e strumento dell'amore per tutti, preghiamo:

- Per le comunità cristiane, perché siano nel mondo attuale un segno vivente di accoglienza e di comunione tra le persone, preghiamo:

- Per i poveri, gli emarginati, gli esclusi, perché non si sentano mai soli e trovino in noi cristiani una testimonianza concreta della vicinanza di Dio, preghiamo:

- Per la nostra comunità cristiana, perché sia luogo dove, per la potenza dello Spirito Santo, la parola di Dio si faccia carne nella testimonianza di un autentico e vicendevole amore, preghiamo:

Radunati nella tua casa, o Signore, ricordiamo e celebriamo la tua misericordia, fa' che l'umanità intera possa riconoscere l'efficacia della tua salvezza nella faticosa gestazione di un mondo nuovo. Per Cristo nostro Signore. Amen.

VENERDÌ 24 GENNAIO - Conversione: cambiare la nostra mente e il nostro cuore

Lectures: Dt 10,12-22; Salmo 119 [118],137-144; **At 28,3-6;** Mt 18,1-6

COMMENTO

La gente del luogo si rese conto che giudicare Paolo un omicida era stato un errore e cambiarono atteggiamento. Lo straordinario episodio della vipera rende capaci gli isolani di vedere le cose in modo diverso, un modo che li prepara ad accogliere il messaggio di Cristo attraverso le parole di Paolo. Nella nostra ricerca dell'unità e della riconciliazione siamo spesso sollecitati a ripensare il modo in cui consideriamo le altre tradizioni e le altre culture. È necessaria una continua conversione a Cristo, in cui le chiese imparino a non considerare l'altro come una minaccia; in tal modo la nostra percezione negativa degli altri svanirà e noi ci troveremo più vicini nel cammino verso l'unità.

PREGHIERA

O Dio onnipotente,
ci rivolgiamo a te con cuore contrito;
nella nostra sincera ricerca della tua verità
purificaci dai nostri giudizi temerari sugli altri,
e guida le chiese a crescere nella comunione.
Aiutaci ad abbandonare i nostri timori
così da poter comprendere meglio gli altri
e gli stranieri che sono tra noi.
Te lo chiediamo nel nome dell'Unico Giusto,
il tuo amato Figlio Gesù Cristo. Amen.

SABATO 25 GENNAIO - Generosità: ricevere e dare

Lectures: Is 66,10-14c; Salmo 103 [102],1-5; **At 28,7-10;** Mt 10,7-8

COMMENTO

Il racconto narra di persone che donano e ricevono: Paolo ha ricevuto una inusuale accoglienza dagli isolani e dona guarigione al padre di Publio e ad altri abitanti. Pur avendo perduto tutto nel naufragio, le 276 persone ricevono abbondanti rifornimenti mentre si preparano a salpare nuovamente. Come cristiani siamo chiamati a mostrare una particolare amabilità. Ma per poter dare dobbiamo prima imparare a ricevere, da Cristo e dagli altri. Più spesso di quanto ci accorgiamo, riceviamo gesti di gentilezza da persone che sono diverse da noi. Questi atti mostrano anche la generosità e la guarigione di nostro Signore. Noi che siamo stati guariti dal Signore abbiamo la responsabilità di trasmettere agli altri ciò che abbiamo ricevuto.

PREGHIERA

O Dio datore di vita,
ti ringraziamo per il dono del tuo amore compassionevole,
che ci conforta e ci rafforza.
Ti preghiamo che le nostre chiese:
possano sempre ricevere i tuoi doni le une dalle altre.
Donaci uno spirito di generosità verso tutti
mentre camminiamo insieme verso l'unità dei cristiani.
Te lo chiediamo nel nome del tuo Figlio
che regna con te e con lo Spirito Santo. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, preghiamo Dio di indirizzare le nostre menti e le nostre attese su ciò che veramente vale.

Preghiamo insieme e diciamo:

Donaci, Signore, il tuo Santo Spirito.

- Per i ministri della Chiesa, perché con il loro insegnamento e la loro testimonianza, guidino il popolo dei credenti a discernere i valori autentici della vita, preghiamo:

- Per quanti camminano nel bene, perché il Signore rafforzi il loro passi per correre spediti sulla via dell'amore, della misericordia e della concordia, preghiamo:

- Per i sofferenti, perché godano dell'attenzione di tanti cristiani che traducono la fede nella gratuità delle buone opere, preghiamo:

- Per noi presenti a questa liturgia, perché rinunciamo a giudicare i fratelli e le nostre parole di perdono siano segno della misericordia di Dio, preghiamo:

O Dio, Creatore e Signore, che tutto volgi per il bene di coloro che ami, accogli le preghiere che questa comunità rivolge alla tua bontà. Per Cristo nostro Signore. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, la volontà del Padre è la nostra salvezza. Per questo ci ha donato Gesù, suo Figlio Unigenito, e lo Spirito Santo. Siamo grati, ma anche consapevoli delle nostre infedeltà e debolezze. Preghiamo insieme e diciamo: **Confermaci nel tuo amore, Signore.**

- Per il papa e i ministri della Chiesa, perché con il loro fedele servizio manifestino a tutti la bellezza della chiamata a partecipare alle promesse di Dio nella vita nuova in Cristo Gesù, preghiamo:

- Per tutti i credenti in Cristo, perché vincano ogni giorno il male con il bene, le offese con il perdono, la violenza con la mitezza, diventando così testimoni del tuo amore, preghiamo:

- Per quanti dispongono di molti beni, perché non si lascino condizionare dal possesso del denaro, ma si aprano a una vera solidarietà verso i bisognosi che bussano alla loro porta, preghiamo:

- Per noi che per il battesimo siamo stati chiamati a dare un volto, un cuore e delle mani all'amore di Cristo, perché nessuna fatica e delusione chiuda mai il nostro cuore alla carità, preghiamo:

O Padre giusto, donaci lo Spirito Santo che ti unisce al Figlio Unigenito in un solo amore, perché i nostri occhi si aprano alla verità e sappiamo riconoscere, tra le tenebre del mondo, la luce del tuo Regno che viene. Per Cristo nostro Signore. Amen.